

Stage degli studenti del Liceo Artistico di Grosseto presso il Liceo Artistico "G. Carducci" di Volterra: lavorazione dell'alabastro e dei metalli

Anche quest'anno un gruppo di studenti dell'indirizzo di Scultura e Decorazione Plastica del Liceo Artistico di Grosseto ha scelto di sostituire il viaggio di istruzione con uno *stage* nel Liceo Artistico di Volterra, soggiornando in città a proprie spese da lunedì 16 a venerdì 20 febbraio: una scelta che dimostra l'interesse di questi giovani per le esperienze che possono fare nei laboratori del nostro Liceo. Continua così un'esperienza iniziata ormai vari anni fa che permette uno scambio fecondo ed una collaborazione fra gli insegnanti e gli studenti delle due Scuole.

Il progetto, elaborato da un gruppo di docenti del Liceo grossetano, prof.sse Annarita Frate e Antonella De Felice, e del nostro Liceo Artistico, proff. F. Cerri, G. Gronchi e F. Nocenti, permette ai giovani del Liceo di Grosseto di fare esperienza nei laboratori di Alabastro e di Metalli, dato che la loro Scuola non ha ambienti e strumenti di questo tipo. Prima di venire qui i ragazzi hanno studiato il tema "Il vuoto e il pieno", pensando anche alla possibilità di assemblare due materiali: alabastro e metalli; hanno poi realizzato graficamente tavole per concretizzare l'idea e bozzetti in blocco di gesso. Nei laboratori del nostro Liceo Artistico, divisi in due gruppi, a rotazione hanno realizzato i loro 'pezzi' nei materiali suddetti, sperimentando con l'alabastro la tecnica della scultura sottrattiva; hanno proceduto poi al loro assemblamento e quindi al completamento della loro scultura. Per l'intero periodo gli studenti grossetani al mattino hanno lavorato insieme agli studenti del nostro Liceo, seguiti dall'equipe di insegnanti delle due Scuole; nel pomeriggio hanno visitato sia la città e i suoi Musei - in particolare la Casa-Museo "Consortini" ed il Museo Guarnacci - sia laboratori di artigiani.

Come ha sottolineato la prof. Frate, ancora una volta lo *stage* si è rivelato molto positivo: la sperimentazione di tecniche nuove, lo scambio di esperienze, i vivaci momenti di socializzazione hanno arricchito tutti i ragazzi, dimostrando la validità dell'iniziativa. Per il futuro la docente auspica che gli studenti del Liceo di Volterra possano sperimentare tecniche nuove nel Liceo grossetano, ad esempio la cottura RAKU, tecnica giapponese per l'antica cottura della ceramica. Lo scambio potrebbe essere arricchito dalla reciproca accoglienza degli studenti nelle famiglie.

La prof. De Felice ha messo in evidenza la piena sintonia che si è creata con i colleghi di Volterra dei quali sottolinea la grande professionalità e la passione che li contraddistinguono. Ci sono tutti i presupposti ideali, quindi, per continuare nel tempo l'esperienza e per mantenere vivo il rapporto tra queste due realtà scolastiche in modo da creare sinergie nuove ed opportunità di crescita e sperimentazione didattica offrendo così agli studenti maggiori stimoli, occasioni e competenze specifiche. L'Istituto "Carducci" non può che essere orgoglioso di questa esperienza che ha arricchito i suoi studenti ed ha permesso di mettere a disposizione di altri le risorse del proprio Liceo Artistico provenienti dalla storica attività dell'Istituto Statale d'Arte.

Ecco come gli studenti di Grosseto hanno vissuto l'esperienza:

"Per questa settimana l'alabastro è stato il nostro pane quotidiano. Abbiamo imparato a ricavare da una pietra apparentemente dura, ma in realtà delicata, delle forme di vuoto e pieno. Abbiamo messo il cuore in ogni dettaglio, in ogni particolare della scultura. Non scorderemo mai la sensazione provata, toccando l'alabastro per la prima volta. Anche se la mattina era freddo, non vedevamo l'ora di tornare a lavorare, per completare il nostro pezzo. Ci ricorderemo per sempre delle mani che tremavano dopo aver usato per ore lo scalpello. Ma la cosa più importante è che ci ricorderemo del nostro sorriso dopo aver lavorato tanto, ci ricorderemo di essere andati a dormire soddisfatti. Ci ricorderemo della calorosa accoglienza della Scuola, dei laboratori, dei nuovi professori e dei ragazzi.

Sappiamo di aver imparato tanto nonostante il poco tempo e questo ci spinge a voler imparare ancora. Ringraziamo chi si è impegnato per farci fare questa bellissima esperienza. Anche se l'alabastro è solo un materiale, abbiamo dato vita alle nostre emozioni" (classe IVB).

Istituto di Istruzione Superiore "G. Carducci" - Volterra